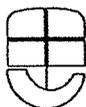


SCHEMA N. NP/20643
DEL PROT. ANNO 2015



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE: N 3347 del 05/10/2015

N. 1058

IN DATA 05/10/2015

OGGETTO : COMBUSTIONE DEL MATERIALE LIGNEO DEPOSITATO SU AREE DEMANIALI, A SEGUITO DI EVENTI METEO CALAMITOSI, IN TERRITORI PER I QUALI SIA DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
X		Sonia Viale - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Berrino - Assessore	X		
X		Ilaria Cavo - Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone - Assessore	X		
X		Stefano Mai - Assessore	X		
X		Edoardo Rixi - Assessore	X		
X		Marco Scajola - Assessore	X		
8			8		

RELATORE alla Giunta Giacomo Raul Giampedrone e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 4 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
05/10/2015 (Dott. *Roberta Rossi*)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P C C L'ISTRUTTORE <i>A</i> (D.ssa Augusta Ginesi)	CODICE PRATICA : LIGNEO
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/20643
DEL PROT. ANNO.....2015



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

OGGETTO : COMBUSTIONE DEL MATERIALE LIGNEO DEPOSITATO SU AREE DEMANIALI, A SEGUITO DI EVENTI METEO CALAMITOSI, IN TERRITORI PER I QUALI SIA DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA.

DELIBERAZIONE

N.

1058
del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

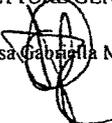
N° 05/10/2015
DATA

LA GIUNTA REGIONALE

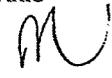
Richiamati:

- Il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.: "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 185, lettera f) che esclude dal campo di applicazione della parte IV del D.Lgs. 152/06 il materiale forestale naturale e l'art. 182 c. 6bis, che prevede la possibilità di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui al predetto art. 185
- La legge 225 del 24 febbraio 1992 e s.m.i. "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" prevede la classificazione degli eventi calamitosi in tre diversi tipi, in base ad estensione, intensità e capacità di risposta del sistema di protezione civile: tipo a (direzione degli interventi a livello comunale), tipo b (livello provinciale e regionale) e tipo c (livello nazionale)
- la Legge Regionale 12 del 7 aprile 2015: "Disposizioni di adeguamento della normativa regionale" ed in particolare l'art. 2 "Disciplina della combustione controllata dei residui vegetali" depositati su aree demaniali a seguito di eventi calamitosi di tipo b) e c) ai sensi della L225/1992;

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa  Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO

03 OTT. 2015 

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA

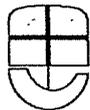
LIGNEO

P.....C.....C.....
ISTRUTTORE 
(D.ssa Augusta Ginesi)

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/20643
DEL PROT. ANNO.....2015



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

Considerato che

- al verificarsi di eventi meteo avversi, negli anni scorsi, si è riscontrato il deposito di elevati quantitativi di materiale ligneo su aree demaniali, le cui caratteristiche possono ritenersi equivalenti al materiale forestale naturale;
- la rimozione del detto materiale risulta opportuna affinché non costituisca ulteriore fonte di rischio in occasione di successivi eventi.

Dato atto che

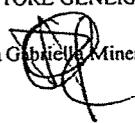
- in base a quanto previsto dalla L.r. 12/2015, all'art. 2 comma 1, è previsto che la Giunta regionale individui modalità di gestione del materiale ligneo giacente su aree demaniali ai fini della verifica che tale attività rientri in quanto disposto dall'art 185 c. 1 lett. f) del d.lgs 152/06 prevedendo che, ove effettuata nel rispetto di tali modalità, l'attività in oggetto non costituisca gestione dei rifiuti né dia luogo alla fattispecie di combustione illecita,

Ritenuto che

tali attività devono essere attuate secondo le priorità di seguito indicate :

1. messa a disposizione del materiale ligneo ai privati cittadini, ai fini della combustione in impianti termici civili,
2. invio a impianti autorizzati al trattamento di biomasse,
3. combustione di materiale ligneo depositato su aree demaniali presenti in territori per i quali sia stato dichiarato lo stato d'emergenza tipo b (livello provinciale e regionale) e tipo c (livello nazionale) secondo quanto previsto dalla L.225/1992.

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa  Minervini)

Data - IL SEGRETARIO

05 OTT, 2015 

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P C INSTRUTTORE(A) (D.ssa Augusta Ginesi)	LIGNEO
PAGINA : 2	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/20643
DEL PROT. ANNO.....2015



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

Considerato opportuno che

- i cumuli costituiti esclusivamente da predetti materiali (quindi privati da eventuale materiale estraneo quale, ad esempio, plastiche) siano di dimensioni ridotte, non superiori ai tre metri cubi, e la combustione avvenga in condizioni controllate e di sicurezza per l'uomo e per l'ambiente.

Ritenuto pertanto opportuno stabilire

- nell'allegato alla presente deliberazione, le modalità e condizioni tecniche che consentono l'assimilazione del materiale ligneo depositato su aree demaniali al materiale vegetale, indicato dall'art. 185 c1 lett. f) del D.Lgs 152/06.
- La necessità di un provvedimento emanato dal Sindaco del Comune interessato ai fini disciplinare tali attività gestionali nel rispetto delle indicate modalità e con eventuali specificazioni relative al territorio e all'evento di riferimento.

Su proposta dell'Assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e viabilità, Ambiente e Tutela del Territorio, Parchi, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione Civile, Difesa del Suolo

DELIBERA

- Di approvare le "Linee guida per la combustione del materiale ligneo depositato sulle aree demaniali" di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative alle modalità operative per la gestione del materiale oggetto della presente delibera. Tali operazioni saranno rese cogenti a seguito di uno specifico provvedimento del Sindaco.
- Di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.L. della Regione Liguria.

Data - IL DIRETTORE GENERALE

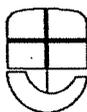
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO

05 OTT. 2015

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE UFFICIO STAFF CENTRALE & SERVIZI GIUNTA P. INDIRIZZATORE A (Dott.ssa Augusta Ginesi)	CODICE PRATICA
		LIGNEO
PAGINA : 3		
COD. ATTO : DELIBERAZIONE		

SCHEMA N.....NP/20643
DEL PROT. ANNO.....2015



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO

05 OTT. 2015

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P.....C.....C..... DIRETTORE (D.ssa Augusta Ginesi)	CODICE PRATICA LIGNEO
PAGINA : 4	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/20643
DEL PROT. ANNO2015



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

N. 4058
IN DATA: 05/10/2015

OGGETTO : COMBUSTIONE DEL MATERIALE LIGNEO DEPOSITATO SU AREE DEMANIALI, A SEGUITO DI EVENTI METEO CALAMITOSI, IN TERRITORI PER I QUALI SIA DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA.

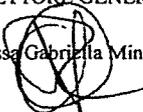
DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Linee guida per la combustione del materiale ligneo depositato sulle aree demaniali.

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 3

----- FINE TESTO -----

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa  Gabriella Minervini)

ALLEGATO
ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF GENERALE
E SERVIZI GIUNTA
P C
DIRETTORE A }
(Dott.ssa Augusta Ginecchi)

CODICE PRATICA :

LIGNEO

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ALLEGATO 1

"Linee guida per la combustione del materiale ligneo depositato sulle aree demaniali"

La presente linea guida trova applicazione per la gestione di materiale ligneo depositato su aree demaniali presenti in territori nei quali si siano verificati eventi calamitosi.

Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett. n), le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminare alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici e meteorici ivi incluse mareggiate o piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica, effettuate nel tempo tecnico strettamente necessario presso il medesimo sito quale detti eventi li hanno depositati.

Le operazioni finalizzate a separare il materiale ligneo dagli altri materiali sono pertanto escluse dalla disciplina dei rifiuti, e tutte le successive operazioni gestionali del legname ottenuto saranno riferibili a quelle di materiali vegetali ai sensi dell'art. 185 c1 lett. f) del D.Lgs. 152/06, se svolte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il materiale ligneo deve essere separato da altri materiali di origine antropica (ad esempio carta, plastica, gomme ecc.), che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani;

Per quanto riguarda le modalità gestionali da attuare a seguito di eventi calamitosi, deve essere innanzitutto verificata la possibilità di una messa a disposizione del materiale ligneo ai privati cittadini, ai fini della combustione in impianti termici civili, ai sensi di quanto riportato dalla nota ISPRA n 1128 del 9/1/2014 previa verifica, da parte degli organi di polizia municipale, dell'assenza di materiale estraneo.

Qualora la precedente opzione non risulti risolutiva, i materiali lignei selezionati potranno essere inviati a impianti autorizzati al trattamento di biomasse.

Infine come ultima possibilità potranno essere utilizzate le seguenti modalità per la combustione di materiale ligneo depositato su aree demaniali presenti in territori per i quali sia stato dichiarato lo stato d'emergenza tipo b (livello provinciale e regionale) e tipo c (livello nazionale) secondo quanto previsto dalla L.225/1992.

a) Tipologia di materiale ligneo ammesso alla combustione:

- deve essere privato da tutto il materiale estraneo (carta, plastica, gomme ecc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani;
- non deve contenere materiale legnoso lavorato o con evidenti segni di inquinamento. Qualora sia presente tale materiale dovrà essere allontanato e gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti;

b) Caratteristiche dei cumuli

- deve essere disposto in cataste di piccole dimensioni, inferiori a tre metri cubi steri, possibilmente asciutto o con bassa umidità per limitare la produzione di fumo.
- Ogni catasta deve essere predisposta in modo da garantire una corretta ossigenazione per ridurre al minimo il rischio di combustioni incomplete.

c) Condizioni di combustione

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL SEGRETARIO

05 OTT. 2015

REGIONE STAFF CENTRALE
RIPARTIZIONE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
DIRETTORE GENERALE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
DIPARTIMENTO AMBIENTE

- non devono essere utilizzati materiali di innesco tossici per l'ambiente se non nelle quantità indispensabili per l'accensione;
- le operazioni devono essere effettuate in condizioni di vento favorevole all'allontanamento dei fumi dal centro abitato e costantemente sorvegliate per permettere l'immediato spegnimento in caso di pericolo per la popolazione o i luoghi circostanti;
- prima dell'accensione di una nuova catasta occorre attendere il completo e naturale spegnimento della precedente. Quindi non è possibile la presenza contemporanea di più roghi nello stesso luogo o in luoghi vicini.

d) Gestione delle ceneri e delle aree interessate alla combustione

- deve essere garantito il contenimento delle ceneri prodotte in modo da limitarne la dispersione. A tal fine è preferibile la formazione delle cataste su piazzali in cemento o in terra "extra battuta" al fine di favorire la rimozione delle ceneri che dovranno essere gestite come rifiuti. Se tale operazione è effettuata sul suolo, per eliminare i residui della combustione, dopo lo spegnimento deve essere rimossa una porzione adeguata di suolo, da trattare anch'esso nell'ambito della normativa dei rifiuti;
- deve essere posto in atto qualunque accorgimento permetta di ridurre al minimo il rischio ambientale o rischi per la salute.

Tutte le operazioni gestionali di cui sopra, dovranno essere disciplinate da un provvedimento del Sindaco che dovrà anche provvedere alla quantificazione del "tempo tecnico strettamente necessario" alla durata delle attività di cernita ed ai controlli.

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su
n. 8 2178 pagine
da me singolarmente firmate, È CONFORME
ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, 08.10.2015.....



L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

Augusta Ginesi

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa *Gabriele Minervini*)

Data - IL SEGRETARIO

05 OTT. 2015 *M*